



Comune di Valguarnera Caropepe
(Libero Consorzio Comunale di Enna)

II^a Commissione Consiliare

PRESIDENTE

PROT. N.

DEL

All'Ufficio Protocollo
All'Ufficio Segreteria
Al Segretario Generale

e p.c.

Al Presidente del Consiglio Comunale

Oggetto: Trasmissione verbale n. 3 del 14.05.2020

Con la presente si trasmette in allegato quanto in oggetto, giusta convocazione del Presidente della Commissione, prot. N. 6073 del 11.05.2020, per la relativa pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente e per i relativi calcoli finalizzati alla liquidazione dei relativi gettoni di presenza.

Tanto si doveva per opportuna vostra conoscenza.

Valguarnera, 14.05.2020

Il Presidente della II^a Commissione Consiliare

Dott. Ing. Arena Fabio



Comune di Valguarnera Caropepe
(Libero Consorzio Comunale di Enna)

II^a COMMISSIONE CONSILIARE

Verbale n° 3 del 14/05/2020

Il giorno 14 del mese di maggio 2020 alle ore 10,00 si è riunita la II^a Commissione Consiliare (come da regolare convocazione del Presidente, prot. N. 6073 del 11/05/2020) per discutere il seguente O.d.g.:

- Gestione emergenziale della pandemia da Covid-19 con aiuti economici e non, provenienti da fondi privati, regionali e nazionali alle fasce più deboli della popolazione – relazione gestionale;
- Varie ed eventuali.

Sono presenti alla riunione:

Nome e cognome		Presenti	Assenti
Arena Fabio	Presidente	X	
Cavallaro M Grazia	Componente	X	
Pecora Sara	Componente		X
Bentivegna Stefano	Componente		X
Ruta Debora	Componente	X	
Roccazzella Filippo	Sostituto	X	
Lanza Matilde	Resp. Sett. AA.GG.	X	
Amatore Santina	Assistente Sociale	X	
Di Simone Giuseppe	Assessore	X	
Draià Francesca	Sindaco	X	

Il Presidente Arena apre i lavori della Commissione alle ore 10,15 dopo aver accertato la presenza del numero legale.

Prende la parola il Presidente Arena per introdurre il primo punto all'o.d.g.; successivamente chiede a chiunque voglia intervenire di chiedere la parola.

Chiede la parola ed interviene il consigliere Cavallaro facendo rilevare all'Assistente Sociale che ancora oggi il cellulare dei servizi sociali risulta spesso occupato o non raggiungibile; inoltre molti cittadini non hanno ancora avuto notizie circa la possibilità o meno di ricevere i buoni spesa. Viene fatto altresì rilevare qualche caso specifico di concittadini che rivolgono ai consiglieri pesanti recriminazioni in merito alla gestione di questi aiuti straordinari.

Chiede la parola ed interviene la Dott.ssa Amatore ribadendo che ormai quasi tutte le domande sono state esitate, pertanto chi non avesse ancora ricevuto alcuna informazione, non avrà diritto ad ottenere i buoni spesa. Si porta a conoscenza dei presenti che l'elenco dei destinatari dei buoni spesa è aggiornato ad oggi ed è pari a 203 utenti (al 13/05/2020). Tutti coloro che non hanno ricevuto alcuna risposta evidentemente non possedevano i requisiti per avere i buoni spesa.

Interviene il consigliere Cavallaro chiedendo quale sia la cifra residua (rispetto a quella iniziale di € 74.000 circa di partenza).

Chiede la parola ed interviene la responsabile del settore AA.GG. spiegando che ad oggi sono stati spesi € 54.065 e pertanto la cifra residua è pari a € 17.000 circa, tenuto conto che altri € 3.000 sono stati spesi per integrare i carrelli solidali con tre differenti determinate (vedasi determinate AA.GG. n. 237 del 07/04/2020, n. 254 del 13/04/2020 e n. 278 del 04/05/2020).

Chiede la parola ed interviene il Sindaco Draia affermando che durante la scorsa commissione sono stati forniti ^{a seguito di vostra richiesta dagli uffici} col suo permesso tutti i dati ed il materiale necessari, compresi gli elenchi, per effettuare le dovute verifiche ai componenti della commissione. La stessa ribadisce inoltre che l'Amministrazione non ha mai interferito con gli uffici nella distribuzione dei buoni spesa e pertanto la gestione è stata assolutamente trasparente. Il sindaco chiede anche massima correttezza da parte dei consiglieri che hanno visionato tutta la documentazione. Infatti elle riporta che gli giungono voci che alcuni consiglieri hanno lamentato il fatto che l'Assistente Sociale abbia assegnato dei buoni ad alcuni cittadini "segnalati" dal sindaco o da componenti dell'Amministrazione (in particolare a parenti degli stessi richiedenti). In tal senso il sindaco ribadisce categoricamente che nessuno ha mai pressato gli uffici in relazione alla consegna dei buoni ed inoltre che sarà sua cura relazionare agli enti competenti tutta la vicenda di cui trattasi, fornendo anche tutta la documentazione utile a verificare che non siano stati adottati atti illegittimi.

Inoltre il sindaco rappresenta alla commissione un grave episodio accaduto nei giorni scorsi: nei giorni scorsi l'Assistente sociale è oggetto di una chiamata molto pesante, quasi di minaccia, avvenuta successivamente alla visione degli atti da parte dei consiglieri. La chiamata, dice il sindaco, è stata effettuata da uno stretto parente di un consigliere presente in commissione. A seguito di tale evento la Dott.ssa Amatore ha esposto quanto accaduto sia alla propria dirigente (Sig.ra Lanza) che al sindaco. L'accusa richiamata durante la telefonata è sempre quella di aver elargito buoni a parenti dei componenti dell'Amministrazione.

Interviene la Dott.ssa Amatore affermando che i carabinieri sono stati informati dell'accaduto.

Interviene l'assessore Di Simone dicendo che c'è un'indagine in corso.

Interviene il presidente Arena facendo rilevare che certamente ognuno è responsabile delle proprie azioni e chi ha sbagliato è giusto che paghi. Tuttavia lo stesso difende l'operato dei componenti della commissione affermando che ognuno è dotato di estrema serietà ed inoltre che ciascuno conosce bene quali siano le proprie competenze e responsabilità.

Entrano in aula il consigliere Arcuria, il Presidente del consiglio Scozzarella e l'Assessore Giarrizzo.

Interviene il consigliere Cavallaro affermando che quanto formulato dal sindaco rappresenta un pesante atto di accusa nei confronti dei consiglieri di opposizione e ciò non è assolutamente corretto né tollerabile.

Interviene il Presidente della Commissione Arena ribadendo quanto appena detto dal consigliere Cavallaro. Inoltre è un fatto molto strano che tutto ciò sia accaduto proprio dopo che i consiglieri di opposizione abbiano visionato i documenti. Sembra l'ennesimo modo per voler denigrare l'attività degli stessi e ciò, se fosse dimostrato, rappresenterebbe un fatto estremamente grave e scorretto.

Chiede la parola ed interviene il consigliere Roccazzella il quale afferma che vige per tutti l'obbligo del segreto d'ufficio ed ognuno è responsabile delle proprie azioni. Lo stesso rappresenta anche che le lamentele tra la gente sono di molto precedenti alla data di svolgimento della precedente commissione e che pertanto non esiste alcun nesso di causalità tra i due eventi. Inoltre ribadisce che se si verificano atti gravi è giusto denunciare e difendersi nelle sedi competenti. Infine tuttavia sottolinea che l'obbligo del segreto d'ufficio vale anche per gli uffici e soprattutto per l'associazione di protezione civile che si è occupata di consegnare i buoni spesa e che per ovvie ragioni era a conoscenza dell'identità dei destinatari degli stessi buoni. Bisogna anche ricordare che i buoni venivano utilizzati negli esercizi commerciali di Valguarnera dove poteva capitare a chiunque, anche involontariamente di venire a conoscenza dell'identità di qualche fruitore. Accusare pertanto i consiglieri di opposizione è solo un modo per voler impedire di svolgere il proprio ruolo, subendo per giunta accuse infamanti.

Chiede la parola ed interviene il consigliere Arcuria il quale chiede all'assistente sociale di fare il nome del consigliere in questione in quanto nessuno ha niente da nascondere.

Interviene la Dott.ssa Amatore la quale non ritiene opportuno fare il nome del consigliere interessato.

Interviene nuovamente il consigliere Arcuria il quale afferma di sentirsi offeso a seguito delle dichiarazioni esposte dal sindaco ed anche per il fatto che il sindaco cerca di far passare il messaggio che tutto questo chiacchiericcio sia riconducibile a momenti successivi alla scorsa seduta della seconda commissione. Chiede le scuse da parte del sindaco e dell'assistente sociale per quanto affermato. Lo stesso invita tutti a rivedere con più calma tutti gli elenchi ed i criteri utilizzati per poter rilevare effettive anomalie. Un altro ed annoso problema rilevato è da attribuire al fatto che viene sempre additata la passata amministrazione (la quale a detta di alcuni dei presenti e non) la quale dava indicazioni precise agli uffici ed alla fine "il sindaco vidimava". Ciò significa, ribadendolo in maniera ironica, che la colpa è sempre del consigliere Arcuria sia ora che è di opposizione che quando anni fa era in maggioranza e che risulta sempre molto facile parlare in maniera denigratoria dei propri oppositori.

Chiede la parola ed interviene il presidente del consiglio Scozzarella il quale cerca di fare una sintesi. Lo stesso fa presente che l'argomento trattato è un argomento molto sensibile. Egli ribadisce inoltre che secondo lui questa commissione non ha le competenze istituzionali per visionare tali elenchi in quanto non è una commissione d'indagine. Lo stesso Scozzarella ribadisce inoltre che questi buoni spesa non sono stati gestiti in maniera casuale ma hanno seguito delle regole basate sulla normativa prevista. Lo stesso afferma che è possibile (da parte di un consigliere o di un amministratore) chiamare gli uffici per ottenere informazioni per conto di un qualunque nucleo familiare, al fine di confrontarsi con gli uffici e verificare il

possedimento dei requisiti necessari per poter accedere a forme di agevolazione di qualsivoglia natura. Questo non è un reato. Minacciare gli uffici sarebbe un reato. Perché negli ultimi cinque anni le cose nascondono sempre qualcosa mentre gli anni passati tutto era regolare? Ci siamo dimenticati che la passata amministrazione faceva passare gli abbonamenti a seconda "del colore degli occhi" che piaceva al sindaco? Ho le prove di quello che dico.

Interviene il consigliere Arcuria affermando che lo stesso ha presenziato alle ultime due sedute di commissione e che durante le stesse nessuno accusato nessun altro. Se qualcuno ha le prove di ciò che dice le metta a disposizione di tutti e non perda tempo.

Interviene il Presidente della Commissione Arena affermando che la dichiarazione del presidente Scozzarella è assolutamente fuori luogo e decontestualizzata. La commissione è il luogo deputato ad esercitare la funzione di indirizzo e controllo da parte di ogni consigliere. Lo stesso ribadisce inoltre che il presidente Scozzarella parla in questi termini in quanto facente parte della maggioranza ma dimentica che quando rivestiva il ruolo di consigliere di opposizione proponeva cose al limite dell'assurdo (ad esempio la proposta di approvare un piano rifiuti ad una cifra evidentemente bassa e pari a 380.000 €, solo per fare retorica politica). Inoltre viene ribadito che la proposta presentata in consiglio sotto forma di mozione e mai approvata dallo stesso organo, aveva delle finalità ben precise e dava un indirizzo politico chiaro all'Amministrazione. Rispetto a questo l'amministrazione ha fatto come sempre orecchie da mercante.

Interviene il consigliere Cavallaro la quale afferma che quanto dichiarato dal presidente Scozzarella è assolutamente fuori luogo e che da queste affermazioni si sente molto offesa e risentita. Infine ribadisce che secondo quanto previsto dal D.Lgs. 196/2003, la commissione consiliare può visionare qualunque atto dell'amministrazione, proprio per esercitare le proprie funzioni. Inoltre ribadisce che la visione degli elenchi è stata utile per comprendere al meglio e dal punto di vista pratico i criteri utilizzati nella ripartizione. La stessa propone anche, quale formale atto di indirizzo all'Amministrazione, per quanto riguarda la cifra che risulta essere depositata sul conto corrente comunale nel quale sono confluite le donazioni da parte dei cittadini (si ricorda che le donazioni da privati aziende locali ammontano a 10.270 €, secondo quanto dichiarato dall'ufficio competente) di voler devolvere l'intera somma alle attività commerciali che durante questa emergenza hanno subito un danno immane rispetto alla propria attività. Molti dei commercianti valguarneresi per dignità non hanno neanche presentato la domanda per ottenere i 600 €. "A loro in prima istanza va devoluta questa somma anche se ho qualche perplessità sulla cifra complessiva che è stata comunicata".

Interviene il Presidente della Commissione Arena il quale mette ai voti la proposta del consigliere Cavallaro. La proposta viene approvata all'unanimità dei quattro consiglieri presenti (Arena, Cavallaro, Ruta e Roccazzella) in alternativa a quanto già previsto dall'Amministrazione nella delibera di giunta n. 33 del 16/04/2020.

Interviene il consigliere Arcuria ribadendo che ad integrazione di questa proposta (essendo una cifra molto bassa) si potrebbe pensare di aggiungere delle risorse provenienti dal bilancio comunale. Inoltre, ribadendolo assieme al presidente Arena, ricorda ai presenti che la proposta presentata in consiglio prevedeva il taglio delle indennità degli amministratori, dei dirigenti comunali e l'annullamento totale dei gettoni di presenza dei consiglieri e avrebbe potuto alimentare proprio questa cifra.

Interviene la Dott.ssa Amatore la quale esprime qualche perplessità in merito alla proposta approvata.

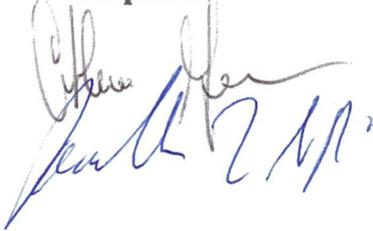
Interviene il consigliere Cavallaro la quale afferma che invece la proposta è di natura politica e rappresenta un ottimo punto di partenza per aiutare il tessuto commerciale valguarnerese. La stessa afferma che questa commissione avrebbe dovuto essere stata coinvolta maggiormente nelle scelte effettuate unilateralmente dall'amministrazione. I risultati infatti non sono stati quelli sperati. Inoltre manifesta la propria solidarietà nei confronti di quanto accaduto all'assistente sociale. Sottolinea inoltre che la collaborazione non è stata cercata in quanto non voluta da parte dell'amministrazione. Ciò è stato un danno in quanto le proposte avanzate anche in consiglio erano chiare e semplici. Inoltre, si augura che la proposta approvata oggi in commissione all'unanimità possa vedere la luce e tiene a ribadire che la stessa non è stata pensata per escludere qualcuno bensì per inserire coloro i quali finora non hanno ricevuto ancor alcun aiuto in questo grave momento di crisi. Infine ci tiene a ribadire che nessuno ha mai accusato nessuno durante queste sedute di commissione.

Interviene il Presidente della Commissione Arena rinnovando la solidarietà alla Dott.ssa Amatore. Coglie l'occasione per ringraziare la stessa e la dirigente del settore AA.GG. Lanza per la collaborazione mostrata durante i lavori della commissione.

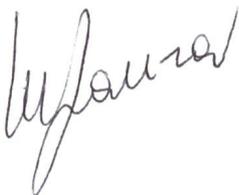
Alle ore 12,00 non avendo altro da discutere il Presidente Arena chiude i lavori della commissione.

Letto, confermato e sottoscritto

I Componenti



I funzionari



Il Presidente



L'Amministrazione

